



La kermesse «Mia Photo»

Rubato il furgone parigino: lo stand alla fiera resta vuoto

di **Pierpaolo Lio**

Lo stand vuoto: pareti bianche, una scrivania al centro (a sinistra, sotto). Ma non è una installazione quella che accoglie i visitatori nello spazio destinato alla galleria «La Galerie de l'Instant» di Parigi all'interno di Mia Photo Fair, la fiera dell'immagine inaugurata ieri al The Mall di Porta Nuova e che oggi apre al pubblico. È il risultato di un furto: le opere — informa un cartello (a sinistra) — sono state rubate la notte prima insieme al furgone che le conteneva. La direzione della manifestazione, oltre a spiegare il disguido, comunica «il più vivo rammarico per l'accaduto e si dispiace di non poter offrire al pubblico un progetto particolarmente interessante e di qualità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diritti

di **Elisabetta Andreis** e **Giacomo Valtolina**

Congedo per matrimoni gay
Sempre più imprese dicono sì

I sindacati: tendenza silenziosa. I legali lgbt: settore pubblico indietro

«Sul fronte delle unioni civili lo Stato è in ritardo» sostengono dalla comunità lgbt e dai sindacati. Se non rispetto alla società, sicuramente rispetto alle imprese. Sempre più aziende, soprattutto quelle di grandi dimensioni e le multinazionali, hanno infatti negli ultimi mesi esteso il congedo matrimoniale (con altri permessi e benefit) alle coppie di fatto: anticipando così il disegno di legge Cirinnà pronto per approdare alla Camera dei deputati — che secondo le associazioni dovrebbe «risolvere tutti i problemi alla radice» equiparando le unioni civili alle nozze — ma anche facendone una questione commerciale d'immagine. «Quest'anno — conferma Dario Davanzo, avvocato e organizzatore della manifestazione Milano Pride che nell'ultima edizione ha visto scendere in piazza 100 mila persone — stiamo ricevendo molte proposte di sponsorizzazione da marchi inediti».

I pionieri

Secondo uno studio della Sda Bocconi, le aziende lombarde che hanno adottato politiche di gestione della diversità sono il 30 per cento (che salgono al 50 per cento per realtà medio-grandi). A spianare la strada sono le multinazionali. Prima è stata la General Electric che si è fatta promotrice in Italia del network Glibta (gay, lesbiche, bisessuali, transgender e altri) e da tempo garantisce assicurazione sanitaria, licenza matrimoniale e congedo parentale a tutte le



Segretario
Osvaldo Domaneschi segretario della Cisl Lombardia

coppie che abbiano contratto matrimonio in Italia o all'estero oppure anche, per esempio, un'iscrizione ai registri di unione civile. Altre importanti aziende che hanno riconosciuto diritti di parità in accordi sindacali sono Intesa Sanpaolo, Ikea, Telecom, Dhl e Gucci.

«Diversità e inclusione sono temi portanti della nostra cultura aziendale — spiega Luciano Cantoni, manager di Goo-

gle, tra gli sponsor del gay pride —, diritti basilari da difendere con forza. L'auspicio è che sempre più imprese la pensino così». Allineata sul via libera alle famiglie arcobaleno e sulle misure di welfare da riconoscere alle coppie dello stesso sesso è anche Microsoft: «Garantiamo gli stessi diritti per le coppie lgbt, anche a livello economico, e stiamo lavorando molto per far accettare a

tutti questa impostazione in azienda» aggiunge il direttore delle risorse umane Pino Mercuri. Si tratta non solo di cultura ma anche di un costo da valutare e mettere in conto.

Le rappresentanze

Dal sindacato, la chiamano una «tendenza silenziosa», ma inesorabile, che sta rivoluzionando le politiche del lavoro dei privati e che oggi riguarda



Esperto
Giacomo Cardaci, legale dei diritti lgbt della Rete Lenford

soprattutto le multinazionali mentre le più restie sono le piccole ditte familiari. «Sono temi su cui il pubblico è molto più indietro rispetto al privato — spiega Osvaldo Domaneschi, segretario della Cisl Lombardia —. Il tema è già al centro della contrattazione decentrata con le aziende e negli accordi più importanti non ci sono discussioni. Poi i limiti d'azione vengono stabiliti dalle singole aziende (matrimoni contratti all'estero oppure iscrizione a registri di stato civile o quant'altro, ndr). Noi stessi come sindacato abbiamo appena ridefinito il congedo nel nostro regolamento interno. Con pragmatismo, attenzione e sensibilità i problemi si possono risolvere in modo laico e aperto».

Avvocati e associazioni

Conferma l'avvocato Giacomo Cardaci della Rete Lenford: «Ci sono molti casi virtuosi ma anche tante, troppe resistenze, quasi tutte nel comparto pubblico. Situazioni che al limite sfociano anche in casi umilianti per molti lavoratori». Le difficoltà ci sono, confermano dall'associazione Parks-Liberi e uguali, che riunisce datori di

«Milano Pride»

L'organizzatore del gay pride: quest'anno abbiamo sponsor molto più numerosi

lavoro pro diritti e promuove un «Lgbt Diversity Index», classifica annuale delle aziende «amiche» di gay e lesbiche. «Soprattutto se non ci si limita a guardare il diritto di congedo matrimoniale ai gay, ma si va più a fondo, ad esempio sul tema dei diritti dei figli delle coppie arcobaleno». Problemi che non offuscano i tanti esempi virtuosi. Piena apertura da parte della Coca Cola Hbc, di Eataly e di Telecom che ha avviato workshop per «educare» i dipendenti all'accoglienza di tutti, con riguardo agli lgbt. O ancora di Ikea, che ha persino organizzato il contro-family day nei suoi negozi. «La ricchezza di questa azienda si nutre della molteplicità di chi ci lavora. Con la nostra disponibilità crediamo di giocare un'influenza positiva sulla società, perché si vada verso l'equiparazione di tutti i tipi di coppie», spiega il manager Valerio Di Bussolo. Vodafone si limita a coprire con un fondo le spese mediche per il partner di coppie di fatto, mentre Coop, fa sapere Luca Rizzardi, responsabile delle risorse umane, ha da poco dato l'accelerazione: «Non abbiamo alcun pregiudizio, stiamo lavorando per estendere i benefici».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIAMO VALORE
AI TUOI OGGETTI D'ARTE



CONTATTACI SUBITO:
02 29.40.31.46 - 335 63.79.151
✉ info@antichitagiglio.it
🌐 www.antichitagiglio.it



VALUTAZIONI RAPIDE E GRATUITE



COLLABORATORI DI ECCELLENZA



PAGAMENTO DIRETTO



ACQUISTO ARTE ANTICA E MODERNA

ACQUISTIAMO:

dipinti antichi, '800, '900, moderni e contemporanei, mobili antichi, design, sculture, bronzi, lampadari, marmi, oggetti, argenteria, antiquariato orientale.

Antichità Giglio dal 1978

Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano

Lino Giglio è iscritto al ruolo dei Periti ed Esperti n. 12101 Albo Tribunale di Milano



Doppio corteo

Rischio scontri per Ramelli

Stasera rischio tensioni per la commemorazione di Sergio Ramelli, il giovane del Fronte della Gioventù ucciso nel 1975. I militanti di destra si ritroveranno in viale Argonne. Poco distante, in piazzale Dateo, scenderanno in piazza anche i centri sociali per un «Happening antifascista» di protesta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA